

# Johannes GENEMANS

Sculitore attento all'eleganza, alla comunicazione e ai temi, si distingue, nel proprio lavoro, per una chiara vocazione internazionale. Johannes Genemans presenta, nella sua ricerca, la possibilità, attraverso l'arte plastica, di mettere in rapporto tradizioni e culture di popoli diversi e distanti nella mente e nella geografia: dimostra come l'armonia possa essere raggiungibile.

**Dov'è nato?**  
La città di Leiden, in Olanda

**Quanti anni fa?**  
Settantacinque anni fa.

**I suoi genitori che cosa facevano?**  
Mio padre era un rappresentante di una fabbrica di calzature nazionale.

**Dove vive?**  
da 1993 nelle Marche, a Numana, e più tardi a Castelfidardo, tutti e due sono lungo la Riviera del Conero.

**A che età ha cominciato fare scultura?**  
Ero intorno ai cinquant'anni, dopo una

carriera come stilista / designer di calzature.

**Quali sono stati i suoi maestri o comunque c'è qualcuno o un movimento al quale si è ispirato?**

l'artista Roberta Giovanni di Pietrasanta e il professore d'arte Sandro Sansoni di Ancona. Inoltre mi hanno suscitato grande motivazione e ispirazione le sculture in marmo bianco di Carrara.

**Quando ha fatto la prima mostra?**  
Era l'estate del 2005.

**La prima scultura venduto?**  
Sempre nell'estate del 2005.

**Che cosa racconta la sua scultura?**  
Vita ed emozione.

**Qual è stata l'emozione più grande nella sua attività artistica?**  
La nascita del gruppo sculture "Intercultura" dove la donna occupa una posizione centrale nel mondo culturale e dei diritti.



**I media e il pubblico influenzano la sua arte?**  
Sì, perché offrono spunti alla mia creatività

**Quando ha cominciato ad essere conosciuto?**  
Dal 2008

**Scolpisce di notte o di giorno?**  
Di giorno

**Per lei la scultura è una fatica o una gioia?**  
Una gioia senza fine.

**C'è un grande maestro del passato al quale lei guarda?**  
Ho studiato approfonditamente il lavoro dei maestri Bernini e Canova.

**Se tornasse indietro rifarebbe l'artista?**  
Sì, programmando la tempistica di apprendimento e di creazione in maniera diversa.

**Quando ha terminato un'opera a chi la fa vedere per primo?**  
A moglie Elisabeth e ad un amico di casa.

**È più sincero nella vita o nella scultura?**  
Nella scultura, perché vive solo di un'espressione pura.

**Se dovesse descrivere la sua scultura in poche parole che cosa direbbe?**  
Opere figurative con anima ed espressione. Voglio creare un'atmosfera con le forme del corpo umano!

**Quale sarà il passo successivo per la sua arte?**  
Creare più opere monumentali e portarle nel mondo della cultura a livello

internazionale. Voglio questo per sviluppare meglio il mio pensiero. Per me l'arte è un dialogo tra pensiero, emozione e creatività.

